

PARROCCHIA DI SAN GIACOMO

Preparazione alla Cresima
I formativa II media
4.12.1994

LA MASCHERA E IL CUORE

IL CLOWN



La storiella è interessante. Narra come un circo viaggiante in Danimarca fosse un giorno caduto in preda ad un incendio. Ancora mentre da esso si levavano le fiamme, il direttore mandò il clown già abbigliato per la recita a chiamare aiuto nel villaggio vicino, oltretutto anche perché c'era pericolo che il fuoco, propagandosi attraverso i campi da poco mietuti e quindi aridi, s'appiccasse anche al villaggio. Il clown corse affannato al villaggio, supplicando i paesani ad accorrere al circo in fiamme, per dare una mano a spegnere l'incendio. Ma essi presero le grida del pagliaccio unicamente per un astutissimo trucco del mestiere, tendente ad attrarre la più gran quantità possibile di gente alla rappresentazione; per cui lo applaudivano, ridendo sino alle lacrime. Il povero clown aveva più voglia di piangere che di ridere; e tentava inutilmente di scongiurare gli uomini ad andare, spiegando loro che non si trattava affatto d'una finzione, d'un trucco, bensì d'una amara realtà, giacché il circo stava bruciando per davvero. Il suo pianto non faceva altro che intensificare le risate: si trovava che egli recitava la sua parte in maniera stupenda... La commedia continuò così, finché il fuoco s'appiccò realmente al villaggio, ed ogni aiuto giunse troppo tardi: sicché villaggio e circo andarono entrambi distrutti dalle fiamme.

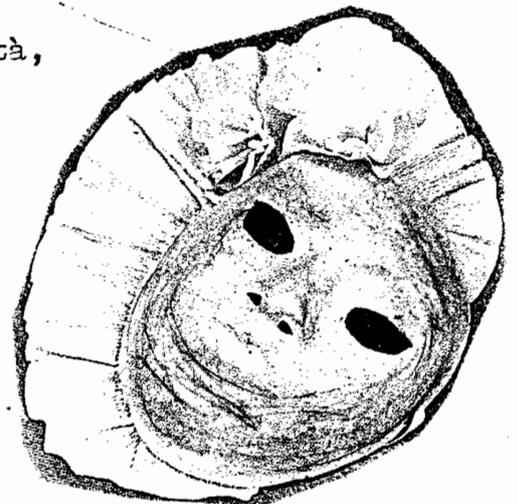
Non è il caso di parlare di Cresima finché non ti è chiaro cosa sei e che cosa vuoi. Prima di seminare qualcosa, bisogna arare il campo, se no nascono sterpaglie, invece che buoni frutti.

Prima verifica

- 1 Come mi giudicano gli altri e come mi giudico io?
- 2 Quali sono i pensieri, i dubbi, le ~~preoccupazioni~~, le emozioni, le ~~speranze~~, le ~~cose belle~~ che ti porti dentro e che gli altri non conoscono?
- 3 Quando sei in un gruppo di ragazzi della tua età, sei un'altra persona? Perché?

Seconda verifica

- 1 Guarda sotto la maschera e descrivi come sono i tuoi rapporti con Gesù. Hai difficoltà nella preghiera? E la Messa festiva? E i doveracci che Gesù predilige?



Mandami qualcuno da amare

Signore. quando ho fame. dammi qualcuno che ha bisogno di cibo:
quando ho sete. mandami qualcuno che ha bisogno di una bevanda:
quando ho freddo. mandami qualcuno da scaldare:
quando ho un dispiacere. offrirmi qualcuno da consolare:
quando la mia croce diventa pesante. fammi condividere la croce di un altro;
quando sono povero. guidami da qualcuno nel bisogno:
quando non ho tempo. dammi qualcuno che io possa aiutare per qualche momento;
quando sono umiliato. fa' che io abbia qualcuno da lodare:
quando sono scoraggiato. mandami qualcuno da incoraggiare:
quando ho bisogno della comprensione degli altri.
dammi qualcuno che ha bisogno della mia:
quando ho bisogno che ci si occupi di me.
mandami qualcuno di cui occuparmi:
quando penso solo a me stesso.
attira la mia attenzione su un'altra persona.
Rendici degni. Signore. di servire i nostri fratelli che in tutto il mondo vivono e muoiono poveri e affamati.
Da' loro oggi. usando le nostre mani.
il loro pane quotidiano.
e da' loro.
per mezzo del nostro amore comprensivo.
pace e gioia.

Terza verifica

1 Dopo aver pregato "Mandami qualcuno da amare" di Madre Teresa di Calcutta, scegli quali sono le persone e i luoghi dove il Signore ti dà appuntamento. Sarà il tuo impegno per il Natale.

Nel pomeriggio, a piccoli gruppi, fate una visita a Gesù in uno dei luoghi dove Egli abita.

Nel pomeriggio riferirete il tutto ai genitori.

